

DECINE DI DISPERSI IN LIBIA. E STORIE POSITIVE



Sommersi e salvati

PRIMOPIANO A PAGINA 9



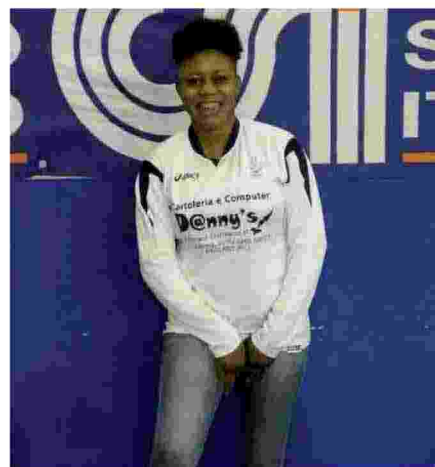
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Blessing, salvata da sua figlia. E dal calcio

*Da Crotone storia a lieto fine
Ma troppi minori fra i migranti
sono vulnerabili e senza voce*

C'è la triste realtà dei minori costretti a lasciare il loro Paese, al centro della Giornata mondiale del migrante e del rifugiato che si celebra oggi. Nel suo messaggio intitolato "Migranti minori, vulnerabili e senza voce" il Papa sottolinea che i più piccoli, «specialmente quelli soli» sono tre volte indifesi. «Perché minori, perché stranieri e perché inermi, quando, per varie ragioni, sono costretti a vivere lontani dalla loro terra d'origine e separati dagli affetti familiari». Di qui l'invito a cercare soluzioni concrete, che a livello politico e sociale significa puntare su tre elementi. Anzitutto la protezione e la difesa dalle molteplici forme di schiavitù, dai terribili traffici cui sono soggetti i minori. Quindi lavorare per la loro integrazione, promuovendo al contempo «pro-

cedure nazionali e piani di cooperazione tra i Paesi, in vista dell'eliminazione delle cause dell'emigrazione forzata». Infine la ricerca di soluzioni durature che affrontino alla radice le cause delle migrazioni. Questo esige, come primo passo, l'impegno della comunità internazionale a estinguere conflitti e violenze che costringono alla fuga. Occorre inoltre «una visione lungimirante, affinché a tutti sia garantito l'accesso allo sviluppo autentico, che promuova il bene di bambini e bambine». Va in questo senso anche il tweet del Papa pubblicato ieri sull'account @Pontifex: «Lo sfruttamento senza scrupoli fa molto male ai bambini trattati come merce e resi schiavi. Dio benedica quelli che li liberano». In Italia la Giornata viene celebrata con la Messa presieduta dal cardinale di Milano Angelo Scola



Il sorriso di Blessing, sul campo di calcio a 5

Milano oggi alle 11 nella Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini a Sant'Angelo Lodigiano. Intanto 8 fondazioni, tra cui Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, **Fondazione con il Sud**, Enel Cuore hanno stanziato 3,5 milioni a progetti per l'accompagnamento alla maggiore età.

FEDERICO MINNITI
REGGIO CALABRIA

Abordo campo c'è Bright, nata a Crotone sei mesi fa. Una tifosa speciale per Blessing è sua madre: dopo aver attraversato il canale di Sicilia, oggi entrano bevono in un centro Sprar, quelli dell'accoglienza dei comuni, a Reggio Calabria. Blessing è una ventenne nigeriana con la passione per il calcio. Da qualche settimana si allena con l'associazione di volontariato "Angeli Bianchi" che partecipa al campionato nazionale di calcio a cinque femminile, organizzato

dal Centro Sportivo Italiano. Una storia ordinaria di "tratta", la sua. Lì in Nigeria la vita si era fatta insostenibile. Il suo italiano è acerbo, ogni mattina va a scuola per impararlo, ma riusciamo a farci raccontare la sua esperienza tramite un operatore dello Sprar di Calanna. «Non ho mai conosciuto mio padre; la mia adolescenza è durata poco, sono stata costretta ad andare a lavorare come contadina sin da piccola». Poi la scelta di cambiare vita, con una meta: l'Europa. Siamo nel 2015 ed è l'inizio del suo calvario: giunta in Libia è rinchiusa in una casa di sole donne.

Una notte, lasciata da sola, è vittima di una violenza sessuale di un suo connazionale. È il tempo dell'angoscia e della paura, ma dentro di sé sente maturare qualcosa di diverso. Da quell'amore violento, nascerà la gioia più grande per lei: Bright. In questo percorso non è sola: a Crotone, primo centro di accoglienza nella sua esperienza italiana, incontra il suo attuale compagno. Adesso Blessing può costruire la sua famiglia qui in Italia. È giunto il tempo di tornare alla "normalità", nonostante ciclicamente gli "strozzini", che l'hanno condotta nel nostro Paese, si rifaccia-

no vivi per ricordarle il suo "debito" di decine di migliaia di euro da "scontare" prostituendosi. C'è bisogno di una scintilla per ridarle il sorriso: durante i colloqui con gli operatori dello Sprar emerge l'amore verso il football. Presto fatto: la giovane adesso ha una squadra particolare. Insieme agli allenamenti e alle partite del Csi, gli "Angeli Bianchi" prestano servizio di volontariato ospedaliero presso il nosocomio di Reggio Calabria. Così Blessing vivrà anche la corsia, vestita da clown, per dare speranza ai piccoli pazienti di Pediatria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Celebrazione

Il Papa sottolinea la debolezza dei giovanissimi profughi, specialmente quelli soli «minori, stranieri, inermi». Storie di riscatto e integrazione, ma anche le morti per naufragio e freddo nel Mediterraneo, un sospetto traffico di bambini a Mineo e la Fortezza Europa chiude l'est

25.846
I MIGRANTI MINORI NON ACCOMPAGNATI SBARCATI IN ITALIA NEL 2016, PIÙ DEL DOPPIO RISPETTO AL 2015

92%
LA PERCENTUALE DEI NON ACCOMPAGNATI SUL TOTALE DEI MINORI SBARCATI NEL 2016

6.500
I MINORI SOLI CHE, A FINE NOVEMBRE, RISULTAVANO SPARITI DAI CENTRI DI ACCOGLIENZA